

Spett.le

Comune di Castellanza:

Ufficio Affari Generali;

Ufficio Tecnico;

Ufficio Cultura.

Alla Cortese Attenzione

del Legale Rappresentante pro tempore, Sindaco Fabrizio Farisoglio,

del Segretario Generale Antonino Corona,

dell' Architetto Silvano Ferraro,

della Dott.ssa Roberta Ramella,

Gli scriventi:

Associazione SconfinArci

sede provvisoria

Castellanza (VA)

Referente: Michela Dallona

miguel3110@yahoo.it

Comitato Arci Varese

Via Francesco del Cairo, 34

Referente:

Presidente Giulio Rossini

varese@arci.it



OGGETTO: Proposta in merito a piano regionale "Stazioni in Comune"

Egregio Sig. Sindaco Fabrizio Farisoglio,

e per conoscenza

Gentile Dott.ssa Ramella,

Egregio Architetto Dott.Ferraro,

Egregio Segretario Dott.Corona,

Scriviamo la presente in merito al Bando “Stazioni in Comune” presentato da Regione, Rfi, Ferrovie Nord e Anci e valido a partire dal 3 marzo 2011 con scadenza a 60 giorni.

Come già comunicato oralmente e via e-mail all' Arch.Ferraro come Associazione saremmo interessati ad usufruire di alcuni spazi all'interno della vecchia stazione di Castellanza.

La nostra proposta è provvedere ad una semplice ristrutturazione a nostre spese (in seguito alla eventuale approvazione della proposta anche FN S.p.a., come proprietaria dello stabile, potrebbe anche provvedere a dei lavori di manutenzione straordinaria, se necessari per la messa in sicurezza del sito) ed utilizzare alcuni locali in comodato d'uso gratuito per i successivi cinque anni, come previsto dal bando in oggetto.

L'esperimento è già stato effettuato con successo in altri Comuni, come nella vicina Marnate (VA) dall'Associazione La Casa di Alice. I volontari di questa associazione, infatti, hanno ristrutturato anni fa la vecchia stazione della Valmorea a Prospiano ed attualmente propongono occasioni ricreative rivolte a famiglie, bambini e ragazzi

Sono stati avviati, inoltre, l'anno scorso degli esperimenti pilota su stazioni ancora attive in altri comuni, come a Vergiate (VA).

Sappiamo tramite l' Arch.Ferraro che la ex-stazione verrà coinvolta, nel lungo periodo, in un progetto più ampio che comprenderà buona parte dell'area della ex via ferrata di superficie. Crediamo però sia un'opportunità per tutti i cittadini l'apertura dell'ex-stazione con dei servizi (qui a seguito da noi proposti) rivolti a tutta la popolazione in tempi brevi. Entro 90 giorni successivi alla scadenza del bando è infatti previsto l'accordo e la firma dell'atto di comodato d'uso gratuito o convenzione con Ferrovie Nord.

Si tratterebbe, tra l'altro, di servizi gestiti da realtà del terzo settore a costo zero (o quasi) da parte dell'Amministrazione.

Allegati alla nostra proposta includiamo i documenti che l'Ente Locale dovrebbe presentare entro il 2 maggio per ottenere la possibilità di utilizzare i locali assieme ad una realtà associativa.

Vi proponiamo un suggerimento di presentazione degli stessi, che in ogni caso potremmo rivedere insieme.

Abbiamo contattato l'ing. Monica Cabiddu, delle Ferrovie Nord, per avere alcune delucidazioni. Si è detta disponibile in merito al tel. 02.85114842 e ha proposto di iniziare a mandare l'idea progettuale prima della scadenza del bando all' e-mail: comodati@ferrovienord.it. Le FN usciranno per un sopralluogo assieme agli altri soggetti coinvolti e se necessario, come già sopra anticipato, potrebbero mettere a disposizione dei fondi per la manutenzione straordinaria dello stabile.

Richiediamo una cortese udienza in merito entro 7 giorni, essendo il bando in scadenza a breve.

PRESENTAZIONE DEL NOSTRO SOGGETTO ASSOCIATIVO:

SconfinArchi è un' associazione nata a gennaio 2011 con sede provvisoria a Castellanza, che conta ad oggi venticinque iscritti e fa parte della Rete Archi Provinciale di Varese (riferimenti citati nell'intestazione).

Si è alla ricerca di una sede operativa dove svolgere le attività previste dallo statuto Archi (in allegato) e in particolare quelle specificate in seguito.

Le utilità sociali di SconfinArchi sono il promuovere iniziative per favorire lo scambio culturale ed intergenerazionale. Si intende stimolare il dialogo civile contro ogni forma di discriminazione e intolleranza.

L'idea è nata da un gruppo di persone tra i 25 e i 35 anni con esperienze variegata nell'ambito dell'educazione, del volontariato e della interculturalità e si è allargata in seguito ad associati di varie fasce d'età.

Si propone di perseguire i suddetti obiettivi tramite le seguenti attività:

- organizzare corsi, letture, concerti, conferenze e momenti di incontro e ricreativi in collaborazione con le associazioni del territorio;
- organizzare corsi di lingue e culture straniere e corsi di italiano rivolti a stranieri, per favorire uno scambio interculturale;
- favorire la partecipazione giovanile nel creare momenti e occasioni d'aggregazione sani, attraverso passioni condivise (espressioni musicali, artistiche e sportive);

- realizzare percorsi di esplorazione attraverso la musica e la danza (musica etnica, danze popolari...);
- organizzare gite di conoscenza del territorio con guide locali e col coinvolgimento di persone e associazioni attive in zona;
- ideare ed organizzare viaggi culturali col coinvolgimento di soggetti locali, secondo il principio del turismo sostenibile.

Finora l'associazione ha fatto partire due corsi di arabo: da gennaio assieme ad *ANPI* di Castellanza e da marzo assieme alla associazione *La Casa di Alice* di Marnate. Ha inoltre collaborato nell'organizzazione delle iniziative legate alla ricorrenza della Festa della Liberazione Nazionale a Castellanza con ANPI. In programma iniziative di approfondimento su temi d'attualità, come tematiche energetiche ed ambientali, in collaborazione con l'associazione *Migrando* (coop. Elaborando) di Busto Arsizio.

PROGETTO IN BREVE INERENTE ALLA EX-STAZIONE DI CASTELLANZA:

- AZIONE 1: Semplice ristrutturazione a spese dell'associazione di alcuni spazi per renderli fruibili per le attività e agibili per i destinatari
- AZIONE 2: Organizzazione degli spazi: spazio lettura, palchetto per incontri e musica, installazione di videoproiettore, sala per corsi culturali...

Possibilità di allestimento di spazi di servizio pubblico come sala d'aspetto riscaldata per bus-navetta e deposito custodito di cicli e motocicli.

- AZIONE 3: Svolgimento di attività all'interno e all'esterno degli spazi, col coinvolgimento di altre associazioni del terzo settore, locali e nazionali. Nello specifico: promozione culturale (musica, lettura, danza, incontri e corsi), stili di vita alternativi (mobilità sostenibile, gestione di servizi come bike sharing) e promozione del commercio equo e solidale e di prodotti biologici (tramite aperitivi e mercatini di cooperative ed associazioni), scuola di italiano per stranieri (con particolare riguardo alle donne, spesso soggetti di più difficile integrazione nel fenomeno migratorio), spazi-incontro per mamme e bambini.

Per quando riguarda la tutela per l'utilizzo dei suddetti locali potremmo assicurare le persone che ne usufruirebbero tramite la nostra tessera socio.

Per maggiori dettagli Vi invitiamo a visionare i documenti in allegato.

La documentazione richiesta dalle Ferrovie e dalla Regione, come potete osservare, non è un piano dettagliato ma un'idea progettuale.

Riteniamo sarebbe davvero un peccato perdere l'opportunità di aprire la vecchia stazione alla cittadinanza e dare vita alla piazza XXV aprile, da cui parte tra l'altro il servizio navetta per la nuova stazione.

Nell'attesa di un'udienza con Voi a breve in merito,

Vi porgiamo Distinti Saluti,

Michela Dallona, Responsabile Associazione SconfinArci

340/4631798 – miguel3110@yahoo.it

Giulio Rossini, Presidente Arci Varese, 338/2521026, varese@arci.it

In allegato: documentazione relativa al Bando in oggetto (allegato A, B e C) e statuto ARCI